CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE
TRA

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Autorità) con sede in Firenze, Via dei Servi 15 codice fiscale 94277710482 rappresentata dal Dirigente amministrativo Dott. Giacomo Lovecchio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Autorità, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della medesima struttura, di seguito anche denominato per brevità "Committente",

E

Il dott. ing. Andrea Immorali, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Pisa al numero 920, nato a Montecatini Val di Cecina (PI) il 14 marzo 1956 e ivi domiciliato in Via Berlinguer n. 18, codice fiscale MMRNDR56C14F458R, partita IVA 02397560505, cittadino italiano, di seguito anche denominato per brevità "Professionista",

PREMESSO

- che l'art. 202, comma 1, dell'abrogato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *"Codice dei contratti pubblici"*, ha istituito il fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese;
- che con decreto n. 259 del 29 agosto 2022 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, già Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha individuato, tra gli altri, nelle autorità di bacino distrettuale i beneficiari delle risorse disponibili sul *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"*, assegnando all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale la somma di 1.898.045,85 euro;
- che con nota del 13 dicembre 2022, prot. 9937, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale ha avanzato la richiesta di ammissione al citato fondo, proponendo, tra gli altri, il finanziamento del progetto di fattibilità tecnico-economica del *"Riutilizzo dei reflui civili depurati per il florovivaismo di Pistoia",* CUP H53F22001990001, da sviluppare come soggetto attuatore;
- che la Proposta di ammissione al fondo sopra richiamato è stata approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto dirigenziale n. 10084 del 12 aprile 2023;
- che con nota del 12 aprile 2024, prot. n. 3994, l'Autorità, anche in conseguenza dei maggiori oneri richiesti dal progetto di fattibilità tecnico-economica come individuato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nuovo "Codice dei contratti pubblici", ha proposto al ministero la rimodulazione del finanziamento assegnando al progetto di fattibilità tecnico-economica del "Riutilizzo dei reflui civili depurati per il florovivaismo di Pistoia" la somma di 1.195.000,00 euro;
- che con nota del 9 maggio 2024, prot, n. 22309 il dirigente della divisione VIII della direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi statali del ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato, nelle more dell'emanazione di specifico decreto, l'assenso alla rimodulazione proposta;
- che l'Autorità ha un proprio albo fornitori ai sensi del d.lgs. 36/2023.

VISTI

- l'art. 15 del d.lgs. n. 36 del 2023, che definisce ruolo e competenze del responsabile unico del progetto (RUP);
- l'Allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023, che disciplina l'attività del RUP e in particolare gli articoli 2 e 4, relativi rispettivamente alla modalità di individuazione e ai requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura;

- in particolare il comma 3 dell'art. 2 del richiamato allegato che prevede che nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante possa affidare lo svolgimento di attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dalla normativa;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36 del 2023 relativo all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, a soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il decreto ministeriale 17 giugno 2016, *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 20"*;
- l'allegato I.13 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente come oggetto la *"Determinazione dei parametri per la progettazione";*
- la legge 21 aprile 2023, n. 49, *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"* e in particolare l'art. 2, comma 3, che ne prevede l'applicazione alle prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione.

CONSIDERATO

- che l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, è soggetto attuatore del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento relativo al "Riutilizzo dei reflui civili depurati per il florovivaismo di Pistoia", CUP H53F22001990001;
- che il progetto di cui sopra prevede la derivazione, disinfezione, sollevamento, trasferimento e distribuzione primaria dei reflui depurati dal depuratore di San Colombano (FI) al distretto vivaistico ornamentale di Pistoia per un importo stimato dei lavori di 21.500.000,00 euro.
- che il dott. ing. Cristina Simoncini, funzionario dell'Area pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica è stata nominata RUP del citato progetto;
- che all'interno degli uffici dell'Autorità non vi sono dipendenti in grado di fornire al RUP adeguato supporto e che pertanto è necessario affidare l'incarco di soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dalla normativa vigente;
- che è necessario fornire al responsabile unico del progetto il supporto di una figura professionale di alta competenza ed esperienza nel settore degli appalti pubblici nella fase di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e in quella di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), compresso il supporto alla redazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- che l'importo della prestazione professionale, calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è inferiore a 140.000,00 euro e che pertanto è possibile ricorrere all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;
- che l'ing. Andrea Immorali, iscritto all'albo fornitori dell'Autorità, risulta in possesso di idonei requisiti e specifiche conoscenze personali per fornire le prestazioni professionali di cui sopra;
- che su richiesta del Committente il Professionista ha presentato in data 1° luglio 2024 mediante la PAD dell'Autorità il preventivo acquisito al protocollo in entrata n. 7107;
- che il preventivo prevede una spesa di 30.000,00 euro, compresi oneri accessori e spese, oltre il 4% per la cassa previdenziale (Inarcassa) e il 22% per iva per un totale di 38.064,00 euro;
- che tale preventivo risulta congruo alla luce dell'allegato I.13 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREAMBOLO

Il preambolo di cui sopra costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - DEFINIZIONE DELL'INCARICO

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale conferisce al dott. ing. Andrea Immorali l'incarico per lo svolgimento delle attività di cui al preambolo. La prestazione verrà resa in Italia. La prestazione oggetto del presente contratto viene resa dal Professionista nel contesto di un rapporto che non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato e comporterà da parte del medesimo l'esecuzione dell'attività senza osservanza di specifici orari e con l'utilizzazione di una propria autonoma e distinta organizzazione di lavoro, nonché di mezzi oltre a quanto eventualmente stabilito nel successivo art.4.

ART. 3 – OGGETTO DELL'INCARICO

Le attività oggetto del presente contratto riguardano il supporto al RUP nella fase di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), per la stesura del DIP e per la supervisione e coordinamento del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) compresa l'aggiudicazione del relativo incarico.

ART. 4 - OBBLIGHI DEL PRESTATORE

L'attività del Professionista dovrà essere organizzata in connessione con le necessità del Committente, fornendo al Committente stesso tutti i suggerimenti idonei ad assolvere nel migliore dei modi l'attività affidatagli. La prestazione dovrà essere resa personalmente dal Professionista il quale non potrà avvalersi di sostituti (ma potrà ricorrere a collaboratori che non siano legati da alcun vincolo contrattuale con i soggetti coinvolti nelle attività di progettazione ed il cui onere sia a totale carico del Professionista). Qualora necessario il Professionista potrà utilizzare anche i locali e le attrezzature messe a disposizione dal Committente presso i propri uffici ubicati in Via dei Servi 15 a Firenze ed in via Vittorito Veneto 1 a Lucca. A tal proposito il Professionista dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'Autorità in materia di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso il Committente e sarà responsabile della buona conservazione e funzionalità dei beni e strumenti a lui affidati, con obbligo di risarcimento del danno a lui imputabile e con facoltà, nell'eventualità, per il Committente di sospendere il pagamento del corrispettivo di cui al successivo art. 5, fino alla sua concorrenza e salvo ogni altro ulteriore risarcimento ed ogni altra azione. Il Professionista inoltre dovrà attenersi per quanto compatibile alle disposizioni impartite dal codice di comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 pena la risoluzione del contratto.

ART. 5 – DURATA ED EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha durata fino all'approvazione da parte del Committente del progetto di fattibilità tecnico-economica.

ART. 6 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo per l'opera che il Professionista renderà nel periodo di cui all'art. 5, compresi oneri accessori e spese, viene stabilito in 30.000,00 euro, oltre Inarcassa (4%) per 1.200,00 euro e imposta sul valore aggiunto (22%) per 6.864,00 euro, per complessivi 38.064,00 euro, così suddivisi:

- euro 14.334,06, oltre Inarcassa (4%) per euro 573,36 e Iva per euro 3.279,63 per complessivi euro 18.187,05 per il supporto alla in fase di DOCFAP e DIP;
- euro 15.665,94, oltre Inarcassa (4%) per euro 626,64 e Iva per euro 3.584,37 per complessivi euro 19.876,95 per il supporto alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

Al Professionista sono riconosciuti n. 2 pagamenti in acconto di 7.167,03 euro oltre oneri previdenziali e Iva come per legge alle seguenti scadenze: al termine della redazione del DOCFAP e al termine della redazione DIP; pagamento di euro 7.167,03 oltre oneri previdenziali ed Iva alla consegna del progetto da parte del professionista incaricato del PFTE. Il saldo di 8.498,91 euro oltre oneri previdenziali ed Iva sarà corrisposto dopo l'approvazione del PFTE da parte del Committente.

Qualora si verificassero dei ritardi nella consegna del PFTE da parte del professionista incaricato o nell'approvazione del PFTE da parte del Committente superiori a 60 giorni rispetto alle date programmate, il Professionista avrà diritto al pagamento dell'ultimo acconto e del saldo indipendentemente dalla consegna o dall'approvazione del progetto. Il Professionista emetterà, per ciascun pagamento in acconto e a saldo, apposita regolare fattura elettronica utilizzando il codice univoco ufficio 6T55U0.

ART. 7 - RIMBORSO SPESE

Il Committente rimane indenne dal rimborso di tutte le spese di viaggio, vitto ed alloggio anche se afferenti il presente contratto, che rimangono a totale carico del Professionista.

ART. 8 – ASSICURAZIONI

Il Professionista, limitatamente al periodo di validità del presente contratto per l'utilizzo di locali ed attrezzature messe a disposizione dal Committente, provvederà, alla sottoscrizione di un'adeguata copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi, con oneri a proprio carico.

ART. 9 - ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle prestazioni d'opera professionale di cui all'ex art. 49, primo comma, DPR 917/86 e successive modifiche.

ART. 10 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato in base alle prestazioni effettivamente svolte, sempre salvo ed impregiudicato il diritto per il Committente al risarcimento dell'eventuale danno.

ART. 11 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, secondo comma e 40 del T.U. dell'Imposta di Registro approvato con DPR 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 della Tabella allegata al DPR 642/1972. L'imposta di bollo dovuta eventualmente sulle fatture, nonché quietanze delle medesime, viene stabilita essere a carico del Professionista incaricato.

ART 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

Il Professionista assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, si impegna a fornire all'Autorità apposita dichiarazione da cui si dovrà evincere il conto corrente dedicato sul quale il Committente accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

ART.13 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i dati ed informazioni di cui il Professionista entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto, dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro divulgazione, ad eccezione di divulgazione in ambito scientifico previa autorizzazione specifica da parte del Committente.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il Professionista dà il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto, nonché per fini statistici.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Foro competente in caso di controversie sarà quello di Firenze, rinunziando espressamente fino da ora le parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

ART. 16 - ACCETTAZIONE

Il presente contratto viene redatto in duplice originale, trattenuto in originale per ciascuna parte contraente.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Giacomo Lovecchio

IL PROFESSIONISTA
Dott. Ing. Andrea Immorali

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli articoli 4-6-8-10-15 del presente contratto e di approvarli specificamente.

IL PROFESSIONISTA
Dott. Ing. Andrea Immorali